

## COMUNE DI SARROCH Città Metropolitana di Cagliari

#### A-AMM - AREA AMMINISTRATIVA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SUAP E TURISMO

#### **DETERMINAZIONE**

Num.: 963 Data: 13/11/2018

OGGETTO; Piano Formativo Anti-corruzione 2018-2019 - Abbonamento annuale.

\*\*\*\*\*\*

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA. ATTIVITA' PRODUTTIVE E SUAPE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n.126/2014;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n.165/2001; Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto il decreto n. 16/2018 di conferimento dell'incarico di responsabile di Area;

#### Richiamate:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 21/06/2018 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- la delibera di Consiglio Comunale n.22 del 21/06/2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018/2020;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 27/07/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione;

#### Premesso che:

- La Legge 6 novembre 2012 n.190 recante" Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono adottare un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dalla CIVIT I'11 settembre 2013 stabilisce i contenuti e le modalità di presentazione dei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) e dispone che le pubbliche amministrazioni debbano programmare interventi formativi adeguati di livello sia generale, sia specifico e assegna un'importanza cruciale al ruolo della formazione nella prevenzione della corruzione;

Visto il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) del Comune di Sarroch– triennio 2018-2020 adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 31.1.2018 che include la formazione del personale tra le azioni di

contrasto dei fenomeni corruttivi e, a tal proposito, individua gli interventi formativi da attuare nel triennio di riferimento;

Considerato che il comma 8 e il comma 12 dell'art. 1 della citata legge anticorruzione prevedono forme accentuate di responsabilità per i dipendenti e il Responsabile anticorruzione per l'inosservanza dell'obbligo formativo nei confronti dei dipendenti;

Considerato che, così come specificato dalla Corte dei Conti sezione controllo Emilia Romagna (parere n. 276 del 20/11/2013), l'attività formativa prevista dalla L.190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", deve considerarsi obbligatoria e quindi non assoggettata alla riduzione di spesa prevista dall'art. 6, comma 13 del D.L. n. 78/2010 (convertito con L.122/2010);

Dato atto che l'Ente ha già realizzato nel periodo 2014-2017 dei percorsi di formazione di base frontale (in loco) e di formazione specifica tramite modalità e-learning (formazione a distanza) in materia di prevenzione della corruzione;

Ritenuto necessario attivare nell'anno 2018 una procedura formativa di aggiornamento e approfondimento dei temi specifici previsti dalla Legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, ripercorrendo sempre anche la formazione di base, utile anche ai dipendenti non direttamente coinvolti nell'adozione di provvedimenti dirigenziali;

Considerato che per la realizzazione di tale corso, si ritiene più efficace l'utilizzo della modalità e-learning (formazione a distanza) poiché i vantaggi organizzativi si possono così riassumere:

- nessuna interruzione dei servizi visto che i dipendenti non dovranno assentarsi dal proprio posto di lavoro;
- tutti i dipendenti potranno svolgere il corso quando avranno a disposizione il tempo necessario, con la massima flessibilità in funzione di impegni o assenze programmati;
- costi inferiori rispetto ai costi di un corso di formazione frontale;

Atteso che per l'acquisizione del servizio di cui sopra, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, indicando:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Atteso che la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- · l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per il servizio in oggetto;

Verificato che il servizio di formazione per la prevenzione della corruzione viene fornito da operatori economici regolarmente iscritti presso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Dato atto che il ricorso al mercato elettronico (MePA) consente alle Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi, ridurre i tempi ed i costi di acquisto utilizzando la modalità Ordine Diretto di Acquisto (ODA);

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere con l'approvvigionamento del servizio sopra descritto all'interno del mercato elettronico (MEPA) mediante Ordine Diretto di Acquisto;

Dato atto che l'importo complessivo contrattuale del servizio sopra specificato è inferiore a € 40.000,00 e che, ai sensi dell'articolo 36 del d.lgs. 50/2016 c. 2 lett. a), le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta:

Visto l'art. 37 del Dlgs 50/2016 c. 1 che cita "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori."

Vista l'offerta sul MEPA della ditta Maggioli Spa con sede legale a Santarcangelo di Romagna (RN) che offre un ciclo annuale di vari corsi on line per garantire ai dipendenti la formazione anticorruzione al costo complessivo di € 510,00 Iva esente (Cod. MePA FDAN15000A), modulato come descritto di seguito, e ritenuto il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del RUP/Responsabile del Servizio desunta da analisi prezzi da indagini di mercato informali;

Vista l'articolazione del corso in due sezioni:

Un quarto video che commenta le novità del 2018 in materia di trasparenza (normativa, prassi e giurisprudenza) Un quinto video interamente dedicato al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con il DPR n. 62 del 2013 (doveri, comportamento in servizio e nei rapporti con i privati, responsabilità, sanzioni, ecc.)

- Disposizioni di carattere generale.
- Ambito di applicazione.
- I principi generali (integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità, ragionevolezza).
- La partecipazione del dipendente ad associazioni/organizzazioni.
- La comunicazione circa interessi finanziari e conflitti d'interesse; il dovere di astensione.
- Il rispetto delle norme anticorruzione.
- Il comportamento in servizio ed il comportamento con il pubblico.
- $\bullet \quad \text{Le particolari disposizioni 1°Sezione Formazione base obbligatoria \`e composta da cinque moduli video.}$

Un primo video che illustra le linee fondamentali del nuovo sistema anticorruzione previsto dalla Legge n. 190/2012 (principi, obiettivi, soggetti coinvolti, misure organizzative, responsabilità e sanzioni)

- Nozione di corruzione.
- Fonti normative.
- Le funzioni dell'Anac.
- Le aree di rischio (comuni e obbligatorie): appatura dei processi e misure da porre in atto.
- Il conflitto di interessi e l'obbligo di astensione: etica del dipendente pubblico e legittimità dell'azione amministrativa.
- I soggetti coinvolti.
- Il ruolo del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.
- I poteri di verifica dell'oiv.
- Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione: finalità e contenuti.
- La segnalazione del dipendente che commette illeciti (cd. Whistleblower).

Un secondo video che commenta le novità del 2018 in materia di contrasto alla corruzione (normativa, prassi e giurisprudenza)

Un terzo video che spiega principi, finalità e strumenti del nuovo sistema trasparenza previsto dal D.Lgs. N. 33/2013

- I valori della trasparenza.
- · Le fonti normative.
- I principi.
- l'ambito di applicazione.
- l'accesso documentale, l'accesso civico semplice e l'accesso generalizzato: differenze, limiti di esercizio e gestione procedimentale.
- Le indicazioni contenute nelle Linee quida ANAC e nella Circolare del Dip. to Funzione Pubblica n. 2/2017.
- Come conciliare trasparenza e tutela della privacy.
- Il regime sanzionatorio.

rivolte alle figure dirigenziali.

- Il comportamento da osservare nella conclusione di accordi/negozi e nella stipulazione di contratti, nonché nella relativa fase di esecuzione.
- La sensibilizzazione e formazione dei dipendenti sul Codice.
- La vigilanza da parte dell'ente sull'effettiva applicazione del Codice e le responsabilità in caso di sua inosservanza.

2°Sezione – Formazione specialistica facoltativa – ha invece l'obiettivo di:

- approfondire alcune tematiche affrontate nella prima sezione;
- esaminare i rischi corruttivi e le specifiche misure di prevenzione da attuare all'interno delle principali aree organizzative dell'ente

La sezione specialistica contiene i seguenti moduli video:

- II PNA, il PTPCT e la "performance"
- Gli oneri di trasparenza in materia di "performance"
- Il conflitto di interessi
- Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici
- La Relazione annuale del RPCT e l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza
- La mappatura dei processi e le novità in materia di whistleblowing
- Prevenzione della corruzione e trasparenza nel governo del territorio
- Prevenzione della corruzione e trasparenza nel settore degli appalti e contratti pubblici
- Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza daparte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici
- l'accesso generalizzato/FOIA
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- I doveri del dipendente pubblico: il cd. Whistleblower
- Le Linee guida ANAC in materia di trasparenza e diritto di accesso

Rilevato che tale programma formativo è in linea con quanto previsto dalla determinazione Anac n. 12/2015, che costituisce Linea guida per le amministrazioni locali, che nello specifico ha richiamato l'attenzione sulla insufficienza dei soli corsi formativi a valenza generale sinora svolti, evidenziando la necessità di passare ad una formazione più mirata, cioè indirizzata a determinare categorie di destinatari, all'interno di ogni ente, al fine di formare tali soggetti in relazione alle specificità che caratterizzano il loro lavoro, ovvero alle diverse casistiche di esposizione ai rischi di corruzione e, di conseguenza, alle specifiche misure di prevenzione della corruzione da porre in atto;

Considerato che il corso sempre disponibile on line, per un totale di max 95 accessi, garantisce inoltre:

- -il rispetto dell'obbligo formativo, grazie ad una piattaforma tecnologica semplice ed intuitiva in grado di tracciare l'effettiva fruizione del corso da parte del singolo dipendente;
- -la massima economicità e flessibilità, perché sfrutta le grandi potenzialità della formazione a distanza (azzeramento trasferte del personale, fruibile 7 giorni su 7, 24 ore su 24 da PC o Tablet);
- -l'esenzione dai limiti di spesa previsti dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010 in quanto formazione obbligatoria (cfr.

Corte dei conti: sez. reg.le di controllo Emilia Romagna n. 276/2013; sez. reg.le di controllo Liguria n. 75/2013; sez. reg.le di controllo Lombardia n. 116/2011);

-la verifica di apprendimento, mediante un test di autovalutazione (domande a risposta multipla) e stampa in automatico dell'attestato individuale di partecipazione;

l'accesso alla biblioteca contenente la normativa essenziale di riferimento, le slides del docente ed alcuni contributi di approfondimento pubblicati da Maggioli Editore;

Dato atto che il progetto formativo proposto dalla Società Maggioli Spa risulta rispondente alle esigenze di questo Ente di attuare interventi di formazione continua per gli aggiornamenti nonché per l'approfondimento delle tematiche della prevenzione della corruzione, della trasparenza, dell'accesso civico, della legalità, dell'etica e dell'integrità dei comportamenti sulle materie di specifico interesse;

Ritenuto, per le motivazioni di cui sopra, di affidare direttamente il servizio in oggetto alla società Maggioli Spa con sede legale a Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino, n. 8, CF e partita IVA 06188330150, tramite Ordine Diretto di Acquisto sul MEPA;

Constatato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Preso atto della regolarità contributiva dell'operatore economico affidatario così come desumibile dal DURC emesso in data 14.10.2018:

Rilevato inoltre che in relazione alla procedura di affidamento, oggetto del presente provvedimento è stato richiesto il CIG (Codice Identificativo Gare), in base a quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto, che il CIG correlato alla procedura, assegnato dall'Autorità Anticorruzione, è il seguente: Z5B258D117;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere il conseguente impegno a carico del bilancio, con imputazione sull'esercizio in corso entro il quale scadrà l'obbligazione;

Visto il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste al Cap./Art. 10101004 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – Annualità 2018, sufficientemente capiente;

#### **DETERMINA**

- 1) di procedere con la presente determinazione a contrarre ad acquistare attraverso il MEPA, mediante ordine diretto di acquisto, il servizio di formazione on line anticorruzione;
- 2) di affidare, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico Maggioli Spa con sede legale a Santarcangelo di Romagna (RN), Via del Carpino, n. 8, CF e partita IVA 02066400405 il servizio di che trattasi, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i.;
- 3) di stabilire quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.:
- a) fine da perseguire: prevenzione della corruzione
- b) oggetto del contratto: corsi di formazione on line in materia di prevenzione della corruzione
- c) forma del contratto: contratto firmato sul Mepa
- d) clausole essenziali: condizioni di esecuzione indicate sul Mepa
- 4) di dare atto che l'importo contrattuale complessivo è pari ad euro 510,00 lva esente;
- 5) di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del d.lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione sull'esercizio in corso entro il quale scadrà l'obbligazione:

Eserc. Finanz.	2018								
Cap./Art.	10101004	Descrizione Convenzione formazione generale e addestramento del personale dell'ente							
Miss./Progr.	Mac 0110103	PdC finanz.	U.1.03.02.04.000	Spesa non ricorr.					
Centro di costo	10102 – Segre	eteria generale		Compet. Econ.	2018				
SIOPE		CIG	Z5B258D117	CUP					
Creditore	Maggioli Spa con sede legale a Santarcangelo di Romagna, Via del Carpino, n. 8, CF e partita IVA 02066400405								
Causale	Servizio formazione anticorruzione 2018								
Modalità finanz.				Finanz. da FPV	NO				
Imp./Pren. n.		Importo	€ 510,00 (IVA ESENTE)						

- 6) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 7) di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo da parte del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
- 9) di rendere noto ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/1990 che il responsabile del procedimento è Angelo Tolu;
- 10) di trasmettere il presente provvedimento:
- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
   all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

L'ISTRUTTORE UCCHEDDU DANIELA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TOLU ANGELO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

#### **PARERE TECNICO**

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere Favorevole.

Data: 13/11/2018

# IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Responsabile A-AMM - AREA AMMINISTRATIVA, ATTIVITA' PRODUTTIVE, SUAP E TURISMO TOLU ANGELO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

#### **VISTO CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio Contabilità attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili:

Titolo	Missione	Capitolo	Esercizio	Impegno	Importo
1.03.02.04	01.10	10101004	2018	N. 1368	€510,00

Data: 13/11/2018

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SERRA ANTONELLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Con l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui copra il presente provvedimento è esecutivo.